

Marca da bollo

Prot. N. _____

li, _____

All'Ufficiale di Stato Civile
del Comune di Vobbia

Io sottoscritto/a Cognome/Nome: _____ data di nascita: __ / __ / ____
luogo di nascita _____ residente a : _____
Via _____ n. ____ cap _____
C.F. _____ in qualità di (*) _____

CHIEDO

A) Il rilascio dell'autorizzazione alla cremazione del cadavere di:

Cognome/Nome: _____
data di nascita: _ _ / _ _ / _ _ _ _ luogo di nascita _____
decesso avvenuto in _____ il __ / __ / ____
residente in vita residente a _____ Via _____ n. _____

La manifestazione della volontà del defunto di essere cremato e l'inesistenza di eventuali impedimenti risulta dai seguenti atti o documenti allegati:

- estratto della disposizione testamentaria, rilasciato dal notaio, da cui risulti la volontà del defunto di essere cremato;
- volontà del defunto iscritto ad associazione avente tra i propri fini quello della cremazione;
- dichiarazione di volontà resa dal coniuge, in difetto;
- dichiarazione di volontà resa da tutti i parenti più prossimi di pari grado, previo accordo a maggioranza assoluta degli stessi;
- certificato del medico necroscopo, da cui risulta essere escluso anche il sospetto di morte dovuta a reato;
- nulla osta dell'Autorità giudiziaria rilasciato in data _____ al n. _____
- attestazione del competente che il defunto non era portatore di protesi elettro-alimentate o che le stesse sono state rimosse.

B) Il rilascio dell'autorizzazione alla dispersione delle ceneri

La manifestazione di volontà del defunto di disperdere le ceneri risulta dai seguenti atti o documenti allegati:

- estratto della disposizione testamentaria;
- dichiarazione di volontà del defunto iscritto ad associazione avente tra i propri fini quello della cremazione;
- dichiarazione di volontà del defunto resa avanti a pubblico ufficiale;
- dichiarazione di volontà resa dal coniuge, in difetto;
- dichiarazione di volontà resa da tutti i parenti più prossimi di pari grado;
- all'uopo indica quale incaricato della dispersione il/la Sig./Sig.ra _____;
- le ceneri verranno disperse nel territorio di Vobbia;

- nel cinerario comune del cimitero comunale di Vobbia per la conservazione perpetua e collettiva delle ceneri;
- nel “giardino della memoria” del cimitero di Vobbia;
- per interrimento in urna biodegradabile nel cimitero _____
- nello spazio della fossa del defunto _____ nel cimitero _____ campo _____;
- nell’area privata di cui all’allegato consenso del proprietario;
- nell’area demaniale di cui all’allegato nullaosta.

Se le ceneri vengono disperse fuori del territorio di Vobbia:

- nulla osta alla dispersione rilasciata dal Comune di _____.

Se le ceneri vengono disperse fuori del territorio della Regione Liguria occorre anche produrre:

- estratto della normativa che consente la dispersione di ceneri provenienti da comuni appartenenti ad altre Regioni.

Se le ceneri vengono disperse all’estero o provengono dall’estero occorre produrre:

- nulla osta del Console straniero in Italia o del Console italiano all’estero alla dispersione delle ceneri.

C) Il rilascio dell’autorizzazione di affido personale delle ceneri

- La manifestazione di volontà del defunto di affido personale delle ceneri risulta dai seguenti atti o documenti allegati:

- estratto della disposizione testamentaria;
- dichiarazione di volontà del defunto iscritto ad associazione avente tra i propri fini quello della cremazione;
- dichiarazione di volontà del defunto resa avanti a pubblico ufficiale;
- dichiarazione di volontà resa dal coniuge, in difetto;
- dichiarazione di volontà resa da tutti i parenti più prossimi di pari grado, previo accordo a maggioranza assoluta degli stessi nell’individuazione dell’affidatario unico;
- contestuale dichiarazione di responsabilità, con la sottoscrizione della presente istanza, per la custodia delle ceneri e di consenso per l’accettazione di eventuali controlli da parte dell’Amministrazione Comunale;

A tal fine dichiaro di essere a conoscenza:

- a) delle norme circa i reati possibili collegati alla profanazione dell’urna ed alla dispersione delle ceneri non autorizzata;
- b) dell’obbligo di informare l’Amministrazione Comunale della variazione del luogo della conservazione, se diverso dalla residenza.

D) Che nel rispetto della volontà del defunto le ceneri siano:

- tumulate nel cimitero di _____
interrate in urna non biodegradabile nel cimitero di _____
- coinumazione in urna non biodegradabile nella fossa del defunto _____

Allego: fotocopia documento d’identità in corso di validità dell’istante.

Vobbia, li _____

In fede

COMUNE DI VOBZIA
SETTORE DEMOGRAFICO
SERVIZIO STATO CIVILE E POLIZIA MORTUARIA

Si attesta che la sujestesa dichiarazione è stata resa al sottoscritto Ufficiale di Stato Civile dal/dalla Sig./Sig.ra _____ identificato/a mediante Carta d'Identità/_____ n. _____ rilasciata/o__ dal Comune _____ di _____ il _____;

Vobbia, li _____

L'Ufficiale di Stato civile

Nel caso non fosse resa al funzionario competente, il dichiarante deve allegare un documento d'identità personale.

(*) Avvertenze nella compilazione

- In relazione alla condizione del caso:

a) - Inserire : 1 coniuge del defunto;

3 altro familiare (specificare il grado di parentela ai sensi degli artt. 74, 75, 76 e 77 del c.c.;

4 altra persona a questo fine autorizzata dall'avente diritto;

5 tutore o esercenti la potestà genitoriale;

6 esecutore testamentario (indicare gli estremi dello strumento testamentario e allegare copia autentica dello stesso, anche per estratto, rilasciata dal notaio che ha curato la pubblicazione del testamento – dichiarazione di rappresentante legale dell'associazione riconosciuta avente tra i propri fini la cremazione dei cadaveri dei propri associati. Per coloro i quali, al momento della morte risultino iscritti ad associazioni riconosciute che abbiano tra i propri fini quello cremazione dei cadaveri dei propri associati, è sufficiente la presentazione di una dichiarazione in carta libera scritta e datata, sottoscritta dall'associato di proprio pugno o, se questi non sia in grado di scrivere, confermata da due testimoni, dalla quale chiaramente risulti la volontà di essere cremato. La dichiarazione deve essere convalidata dal presidente dell'associazione).

b) - Barrare una delle caselle in corrispondenza del/dei documento/i allegati

c) - Il nulla osta occorre solo in assenza della dichiarazione del medico

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n. 130 del 30.3.2001: Disposizioni in materia di cremazione e dispersione dell'ex ceneri";
- Legge Regione Liguria n. 24/2007 : Disposizioni in materia di cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri;
- Legge Regione Liguria n. 4/2008: Modifiche alla Legge Regionale 4 luglio 2007 n. 24 (disposizioni in materia di cremazione, affidamento e dispersione ceneri);
- Regolamento regionale n. 1/2008: Regolamento in materia di cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 24/2007;
- Legge Regione Liguria n. 34/2009: Modifiche alla legge regionale 04 luglio 2007, n. 24;
- D.P.R. 10.9.1990, n. 285: Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285, art. 3, comma 1, numero 8 (Nuovo codice della strada);
- Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- D.P.R. n. 254 del 15.7.2003: Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179;
- CODICE CIVILE (artt. 74, 75, 76 e 77):

74. (Parentela). La parentela è il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite .

75. (Linee della parentela). Sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra; in linea collaterale quelle che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra.

76. (Computo dei gradi). Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite.

Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite.

77. (Limite della parentela). La legge non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado, salvo che per alcuni effetti specialmente determinati.

- D.P.R. 28.12.2000, n. 445: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa:

- art 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà):

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Ufficiale di Stato civile
